

---

## **Diocesi: Aversa, sabato 1° aprile la presentazione del volume “Ma Donne - Madre e Vita in Terra di Lavoro”**

Sabato 1° aprile alle 10.30, presso il Museo diocesano di Aversa, si terrà la presentazione del volume “Ma Donne – Madre e Vita in Terra di Lavoro”. La rassegna fotografica sul tema della Madre di Dio invocata come “Mater divinae gratiae”, realizzata da Bruno Cristilli, presenta testimonianze significative per la storia della devozione mariana nel Mezzogiorno d’Italia. “La sezione iconografica dedicata al territorio della diocesi di Aversa riproduce alcuni dipinti preziosi per il culto mariano nell’arte campana, come quelle della città normanna di Aversa, dell’area atellana di Sant’Arpino, dell’area cumana di Giugliano in Campania e del santuario celestino di Casaluce. Un suggestivo itinerario storico-artistico con icone-affreschi che ricoprono un arco temporale di cinque secoli – prima metà del II millennio – e offrono una bella testimonianza del legame inscindibile tra arte e fede, storia e cultura, culto e devozione”, si legge in una nota della diocesi di Aversa. La più antica icona della Madonna del latte del territorio aversano è la duecentesca Galactrouphusa o Madonna Lactans della chiesa di S. Francesco alla Villa; mentre l’affresco più antico è quello della Madonna delle Grazie venerata nella parrocchiale di Santa Maria la Nova di Aversa, un dipinto su muro del XIII secolo. “Il percorso iconografico della Madonna del latte nella diocesi di Aversa presenta alcune immagini preziose per la devozione, la storia e l’arte campana, come la bizantina S. Maria Iconavetere di S. Maria a Piazza, la trecentesca senese Madonna della Strada del Museo diocesano, gli affreschi rinascimentale della Madonna delle Grazie del Monastero di san Biagio e nelle chiese aversane di Santa Maria di Monserrato e di Santa Maria degli Angeli, della Madonna delle Grazie di Giugliano in Campania”, aggiunge la nota. Attraverso le raffigurazioni d’arte mariana di Terra di Lavoro pubblicate nel volume ed esposte nella mostra fotografica, “sarà possibile rivivere la testimonianza e la civiltà della ‘compassione e tenerezza della Madre di Dio’, che le nostre comunità, radicate su un difficile territorio, hanno cercato e vissuto nel tempo”, conclude la nota. Dopo i saluti affidati a mons. Angelo Spinillo, vescovo di Aversa, e a Alfonso Golia, sindaco di Aversa, sono previsti gli interventi di mons. Ernesto Rascato, incaricato regionale per i Beni culturali ecclesiastici; don. Guido Cumerlato, direttore dell’ Issr interdiocesano “Ss Apostoli Pietro e Paolo” Area casertana; Paola Improda , storica dell’Arte e collaboratrice dell’Ufficio diocesano per i Beni culturali ecclesiastici di Aversa. Saranno presenti l’autore del volume, Bruno Cristillo, e i curatori don Battista Marellò e don Francesco Duonnolo.

Gigliola Alfaro